

**Ambiente Trentino e Istituto Nazionale di Urbanistica
- sezioni Trentino e AltoAdige-Sudtirolo presentano:**



III. paesaggi umani – 2015/16

CICLO DI SEMINARI

accompagnati dalla mostra fotografica e video e dal concorso fotografico

Alla sua **terza edizione**, il progetto di indagine territoriale multidisciplinare in oggetto è una iniziativa curata dal 2013 dalle Sezioni di Trento e di Bolzano dell'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU) e dal portale Ambiente Trentino, in collaborazione con i principali attori istituzionali del territorio indagato: Comunità Rotaliana-Königsberg, Comunità Comprensoriale Oltradige Bassa Atesina, Comune di Trento e Comune di Bolzano, sotto l'egida e il sostegno della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.

Le indagini fin qui condotte si sono concentrate sul paesaggio (o da esso sono partite), perché il paesaggio esprime in modo dinamico l'identità dei luoghi e delle loro popolazioni: capire come stiamo trasformando i nostri paesaggi, e come siamo da essi trasformati, obbliga ad uno sguardo d'insieme su **terre di confine**, che raramente sono state oggetto di studi unitari, quasi sempre poi focalizzati sui temi ineludibili della separazione amministrativa.

Anche ai numerosi partner provenienti dal mondo universitario, dagli Ordini professionali, da associazioni culturali, Enti di ricerca coinvolti nelle iniziative ANTASB, viene chiesto di aderire e condividere questi principi, traducendoli in un lavoro di ricerca critica, interdisciplinare, propositiva i cui materiali prodotti sono visionabili sul sito **www.antasb.eu**.

Per questo il progetto ANTASB è inteso e diffuso da noi autori come un "format" che utilizza strumenti comunicativi diversi ed interagenti, approcci di studio territoriale multiscalari e multidisciplinari, per animare un progetto culturale e politico per le terre di confine d'ambito alpino, per contribuire alla **costruzione di reti territoriali**.

Le fotografie della mostra di quest'anno sono dei fotografi Pierluigi Cattani Faggion, Alessio Coser, Silva Corvetta e Heinrich Wegmann, insieme ad esse vengono presentati tre video di Michele Trentini, a comporre una indagine su quattro principali declinazioni tematiche: paesaggi in movimento, paesaggi pubblici, paesaggi della cura e protezione, paesaggi multiculturali.

Il catalogo della mostra è arricchito dai saggi di Vincenzo Curzel, Peter Morello, Marta Villa, Chiara Rossi e Bernhard von Wolghemuth, che - con i loro scritti - offrono un'ossatura portante all'osservazione delle genti, appartenenti a queste terre da generazioni o pochi anni, sotto l'aspetto culturale, dei legami e delle forme di uso e di rappresentazione dello spazio che abitano, dei bisogni e delle risorse umane.

I seminari, tavoli tecnici e convegni che accompagnano anche la terza edizione vogliono rappresentare strumento di approfondimento e studio unitario di questo territorio, confronto fra operatori locali ed esperti di settore. In particolare la terza edizione si concentrerà sui temi del rapporto tra lo spazio fisico e gli abitanti di questo territorio: il destino delle politiche del welfare in rapporto ai modi dell'abitare, le forme e gli usi dello spazio pubblico quale luogo di costruzione di comunità, i rapporti intergenerazionali e il paesaggio.